

❑ **Interrogazione n. 1499**

presentata in data 4 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Maltempo Marche 2 dicembre 2013”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Regione Marche è una territorio ad elevato rischio idrogeologico;

che in data 30 novembre u.s. il Centro Funzionale Multirischi del Dipartimento per le politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile ha emesso l'avviso di Criticità Idrogeologica in previsione delle precipitazioni intense che avrebbero colpito la Regione nei giorni 1, 2 e 3 dicembre e che considerato lo stato di saturazione dei suoli e il possibile scioglimento di parte del manto nevoso a causa del graduale rialzo delle temperature sarebbero state possibili frane e smottamenti e un significativo innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo idrografico regionale in particolare nel settore centro–meridionale”;

che nonostante l'allerta meteo ben 5 fiumi sono esondati: il Tronto il Potenza, il Chienti, l'Ete e l'Aso;

che frane e smottamenti hanno colpito tutta la zona interessata dalle abbondanti piogge con conseguente interruzione della circolazione stradale e ferroviaria che addirittura nella tratta Adriatica è stata interrotta;

che a seguito dell'apertura della Diga di Castreccioni che aveva raggiunto un quantitativo d'acqua eccessivo per i motivi sopra esposti, il fiume Musone è andato in piena tracimando in diversi punti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere che provvedimenti intende intervenire affinché venga fatta maggiore prevenzione (per l'apertura e lo svuotamento della Diga di Castreccioni) visto il largo anticipo con cui ormai vengono redatte le previsioni meteo, e se non ritiene opportuno inserire nel bilancio di previsione della Regione Marche, una somma annuale da destinare alla manutenzione ordinaria dei fiumi dei fossi e dei canali.